

*Il Trattamento e lo smaltimento dei rifiuti Contenenti Amianto:
situazione italiana*

Roma, 12 Dicembre 2013

Stato dell'arte sulle discariche che accettano Rifiuti Contenenti Amianto



Ricerca

Dott.ssa Federica Paglietti

Ing. Beatrice Conestabile della Staffa

Dr. Sergio Bellagamba

Tel. +39/06/97892667

Fax +39/06/97892590

E-mail: f.paglietti@inail.it

L'INAIL – Settore Ricerca, certificazione e verifica –
Dipartimento Installazioni di Produzione e Insediamenti Antropici
svolge, in collaborazione con gli Enti locali e nazionali, attività di
ricerca e consulenza nell'ambito della
tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il DIPIA ha in essere uno specifico gruppo di ricerca dedicato a tale
agente cancerogeno, il:

Gruppo Amianto ed Aree ex-Estrattive Minerarie.

Decreto Ministeriale n.101 del 2003

“Regolamento per la realizzazione di una

Mappatura del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto”

Il Gruppo Amianto ed Aree ex-Estrattive Minerarie ha proceduto a realizzare:

- 1^{le} **“Linee Guida per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla Mappatura del territorio nazionale interessato dalla presenza di amianto”**;
- 1^a **“Banca Dati della Mappatura dei siti contaminati da amianto”**;

- Ha redatto, dal 1999 ad oggi, oltre **100 Pareri Tecnico-scientifici** per le P.A. in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita relativamente ai Piani di Messa in Sicurezza di Emergenza, sui Piani di Caratterizzazione, sui Piani di Bonifica Preliminare o Definitivi per siti contaminati da amianto inclusi nei SIN ai sensi del D.M. 468/01 e s.m.i.;
- Ha emanato le **“Linee Guida Generali da adottare per la corretta gestione delle attività di bonifica da amianto nei Siti di Interesse Nazionale (SIN)”**, applicate anche nei siti Mappati (D.M. 101/03) e per la TAV Torino-Lione.

- esprime pareri tecnico-scientifici e Linee Guida in merito alla classificazione, alla gestione dei RCA ed agli impianti di inertizzazione dell'amianto;
- ha redatto *“Mappatura degli impianti di smaltimento che accettano Rifiuti Contenenti Amianto in Italia”* (edizione 2012 e 2013) ;
- ha redatto *“Discariche italiane che accettano rifiuti contenenti amianto: analisi dei prezzi di smaltimento”*.
- sta per pubblicare *“Mappatura degli Impianti di Stoccaggio che accettano Rifiuti Contenenti Amianto in Italia”*.

Mappatura delle discariche che accettano in Italia i

Rifiuti Contenenti Amianto

e loro capacità di smaltimento passate, presenti e future

Aggiornamento 2013

Le norme in merito alla classificazione dei rifiuti stabiliscono che un **rifiuto** deve essere classificato come **pericoloso** qualora contenga “*una sostanza riconosciuta come cancerogena (Categorie 1 o 2) in concentrazione $\geq 0,1\%$* ”.

Poiché **l'amianto è una sostanza di Categoria 1**, tutti i rifiuti che ne contengono concentrazioni maggiori allo 0,1% devono essere classificati come pericolosi.

Considerato che **i MCA**, *ab origine*, hanno concentrazioni variabili mediamente tra il 10% ed il 98% di sostanza pericolosa, nel momento in cui essi divengono rifiuti, e cioè “*qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi*”, **devono essere classificati come**

rifiuti speciali pericolosi.

I RCA sono elencati, secondo la provenienza, nel Catalogo Europeo dei Rifiuti con specifici codici C.E.R..

C.E.R. <i>(rifiuti pericolosi)</i>	Identificativo C.E.R.
06.07.01*	Rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto.
06.13.04*	Rifiuti dalla lavorazione dell'amianto.
10.13.09*	Rifiuti della fabbricazione di amianto-cemento, contenenti amianto.
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad es. amianto) compresi i contenitori a pressione vuoti.
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto.
16.02.12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere.
17.06.01*	Materiali isolanti contenenti amianto.
17.06.05*	Materiali da costruzione contenenti amianto.

Ulteriori codici C.E.R. con cui vengono smaltiti i RCA in discarica.

C.E.R. <i>(rifiuti pericolosi)</i>	Identificativo C.E.R.
10.01.16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose.
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.
16.10.01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose.
17.01.06*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose.
17.04.09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose.
17.05.03*	Terre e rocce contenenti sostanze pericolose.
17.05.07*	Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose.
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.
17.08.01*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose.
17.09.03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose.
19.03.04*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati.
19.03.06*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati.
19.13.01*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose.
19.13.03*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose.

I RCA possono essere smaltiti in discariche o avviati a recupero. La normativa prevede che i RCA possono essere conferiti in:

1 discarica per rifiuti pericolosi, dedicata o dotata di cella dedicata;

2 discarica per rifiuti non pericolosi, dedicata o dotata di cella monodedicata:

- per i rifiuti individuati dal codice dell'elenco europeo dei rifiuti 17.06.05*;
- per le altre tipologie di rifiuti contenenti amianto, purché sottoposti a processi di trattamento.

Poiché è emerso che **in Italia non esistono, al momento, impianti in esercizio di trattamento dei RCA** di cui alla Tabella 1 del D.M. n. 248 del 29 luglio 2004, si evince che **solo i “Materiali da costruzione contenenti amianto”** classificati con il codice 17.06.05*, possono essere conferiti in discariche per rifiuti non pericolosi.

Le restanti tipologie di RCA, devono essere tutte smaltite in discariche per rifiuti pericolosi ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti classificate con il codice 15.02.02* quali i “Dispositivi di protezione individuali e attrezzature utilizzate per bonifica di amianto contaminati da amianto” purché provenienti da bonifica effettuata su “Materiali da costruzione contenenti amianto” (C.E.R. 17.06.05*).

La ricerca condotta ha evidenziato che, sebbene il D.M. 248/2004, abbia previsto la realizzazione di impianti di inertizzazione/recupero di RCA, non vi è ancora **nessun impianto industriale attivo a scala nazionale**. Ciò sembrerebbe determinato da una norma non sufficientemente specifica, che necessiterebbe di ulteriori decreti applicativi in grado di definire:

- le Amministrazioni pubbliche incaricate del rilascio delle autorizzazioni,
- gli Organi di Vigilanza deputati al controllo,
- le metodologie e le procedure di campionamento ed analisi dei materiali secondi prodotti (cioè il frutto del processo di inertizzazione),
- le metodologie e le procedure di campionamento ed analisi delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) da monitorare e con quali modalità, nelle aree in cui tali impianti verranno collocati.

Pertanto i RCA possono essere smaltiti in via definitiva in Italia solo in

Discariche autorizzate

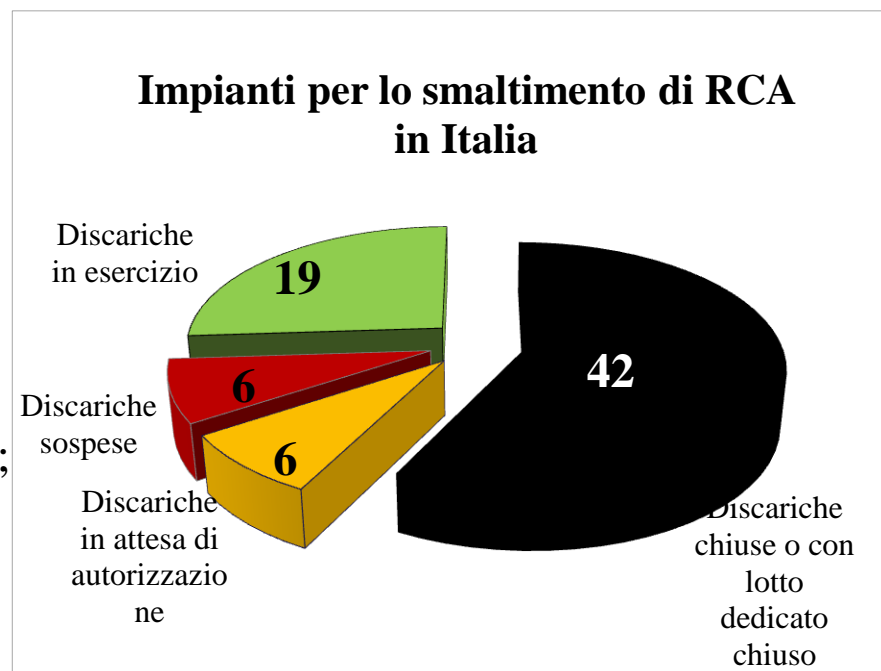
Sono presenti al 30 Giugno 2013:

• 42 discariche non in esercizio;

• 6 discariche sospese o

con lotti con l'accettazione di RCA sospesa;

• 6 discariche in attesa di autorizzazione;



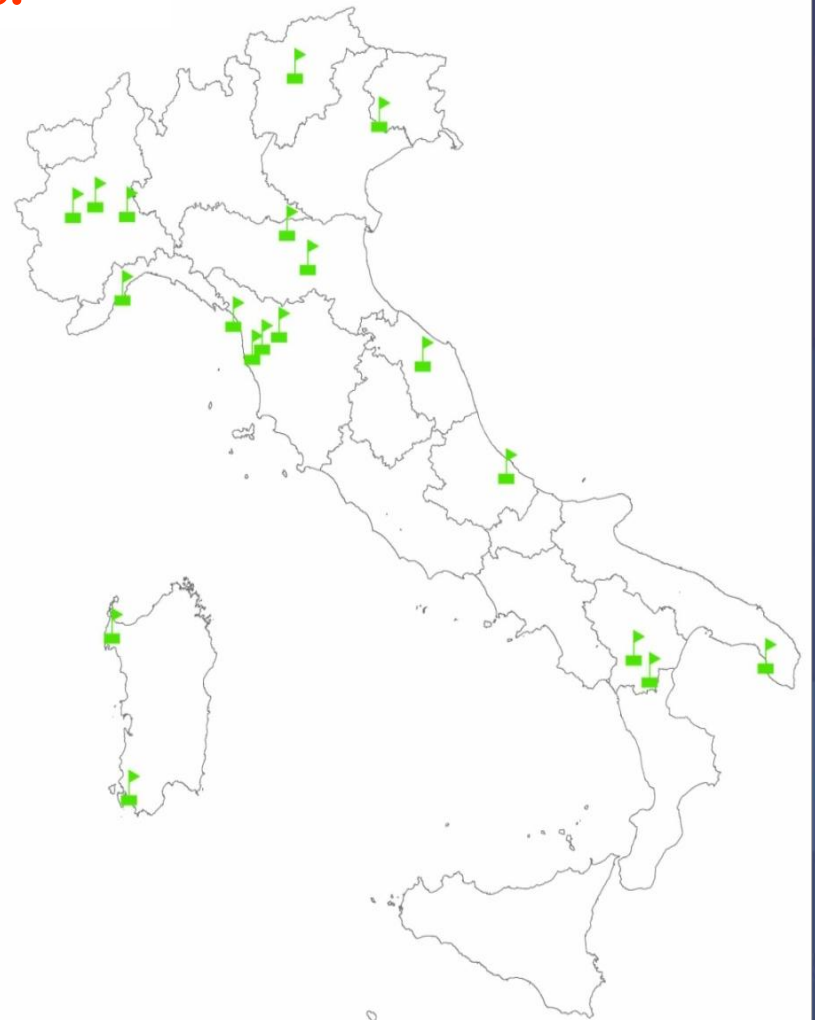
• 19 discariche in esercizio.

Le discariche in esercizio risultano **diminuite** rispetto all'anno precedente di 3 unità:

1 – chiusa per esaurimento;

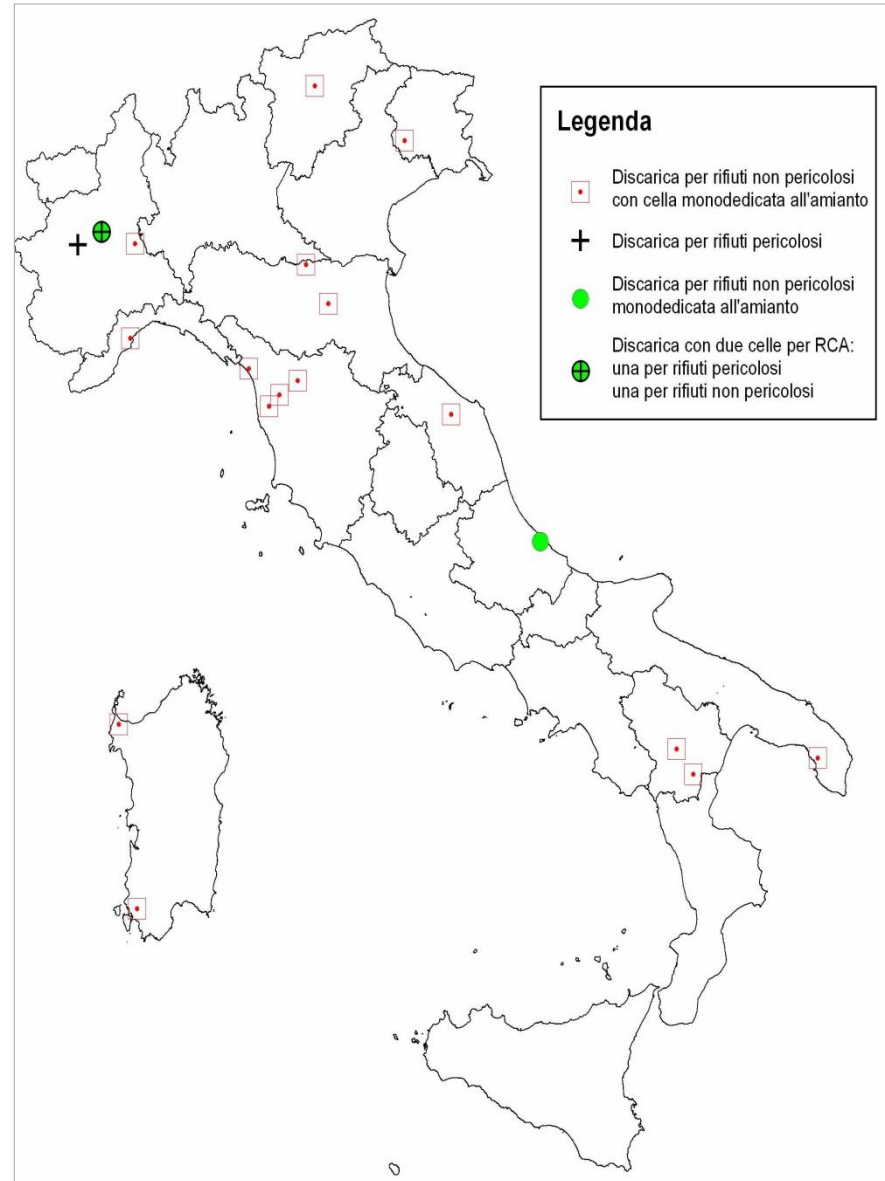
2 – sotto sequestro.

- 4 discariche in Toscana;
- 3 discariche in Piemonte;
- 2 discariche in Basilicata, Emilia Romagna e Sardegna;
- 1 discarica in Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Provincia Autonoma di Bolzano e Puglia;
- 0 in Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Provincia Autonoma di Trento, Sicilia, Umbria, Valle D'Aosta e Veneto.



TIPOLOGIA:

- 1 è una discarica per rifiuti pericolosi;
- 1 è una discarica che accetta sia rifiuti pericolosi che non pericolosi in celle distinte ma è dedicata solo al SIN di Casale Monferrato;
- 1 è una discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata all'amianto;
- 16 sono discariche per rifiuti non pericolosi con cella monodedicata all'amianto.



7 Discariche in esercizio (delle 16 con lotto dedicato ad amianto), **classificate come discariche per rifiuti non pericolosi, sono state autorizzate ad accettare**

dalle competenti Autorità Regionali/Provinciali, **CER pericolosi** quali :

- 17.06.01* (*Materiali isolanti contenenti amianto*);
- 16.02.12* (*Apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere*)
- 17.05.03*- (*Terre e rocce contenenti sostanze pericolose*)
- 17.08.01*-(*Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose*)
- 19.03.04*-(*Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati*).

1. coltivazione dei RCA in una o più **celle monodedicato all'amianto, ben distinte ed in aree separate dagli altri rifiuti** accettati dall'impianto di discarica (11 discariche);
2. **coltivazione dei RCA** non in una o più celle monodedicato all'amianto, ma **insieme ad altre tipologie di rifiuti (2 discariche)**;
3. **coltivazione dei RCA in piccole celle/porzioni** dell'impianto di discarica dedicate solo ai RCA. Dette celle/porzioni d'impianto risultano **inserite in aree ove vengono abbancate anche altre tipologie di rifiuti e sono create di volta in volta a seconda delle richieste di mercato**. Questo fa sì che sia in direzione orizzontale che verticale si possano riscontrare piccole celle dedicate a RCA inglobate in altre tipologie di rifiuti (**6 discariche**).

Le diverse metodologie di coltivazione, unitamente al rilascio di autorizzazioni improprie sopra indicate, risultano imputabili ad una differente applicazione della norma attualmente in vigore.

La disciplina in materia, infatti, non è sufficientemente chiara e consente una interpretazione eterogenea a scala regionale e provinciale. Quello che ne consegue è la mancata rispondenza, in alcuni casi, tra la procedura autorizzativa adottata dalle Autorità Regionali o Provinciali, con la norma nazionale ed europea.

Sarebbe auspicabile l'istituzione di una

Commissione tecnica nazionale

appositamente dedicata alla gestione dei RCA.

ANALISI CODICI C.E.R.

R.C.A. (Rifiuti pericolosi)	ID Discarica																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	18	19	20	
06.07.01* - Rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto.											x									
06.13.04* - Rifiuti dalla lavorazione dell'amianto.				x							x									
10.01.16* - Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose.											x									
10.13.09* - Rifiuti della fabbricazione di amianto-cemento, contenenti amianto.									x		x									
15.01.11* - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad es. amianto).				x					x		x									
15.02.02* - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.			x	x	x				x		x	x	x							
16.01.11* - Pastiglie per freni, contenenti amianto.				x					x		x									
16.02.12* - Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere.				x					x	x	x									
17.04.09* - Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose.																				
17.05.03* - terra e rocce contenenti sostanze pericolose.				x				x	x		x						x			
17.05.07* - Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose.											x									
17.06.01* - Materiali isolanti contenenti amianto.		x		x		x			x		x							x		
17.06.03* - Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.								x			x									
17.06.05* - Materiali da costruzione contenenti amianto.	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
17.08.01* - Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose.								x												
17.09.03* - Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose.											x									
19.03.04* - Materiali ottenuti da trattamenti di RCA stabilizzati con indice di rilascio maggiore/uguale a 0,6.				x														x		
19.03.06* - Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati.			x									x	x							
19.13.01* - Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose.											x									
19.13.03* - Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose.																				

ANALISI CODICI C.E.R. ACCETTATI

Una Provincia ha autorizzato lo smaltimento presso una discarica del proprio territorio di terre contaminate contenenti tra l'1-5% di amianto, classificando tale rifiuto con il codice 17.06.01* - *“Materiali isolanti contenenti amianto”*. Tale codice risulta inadeguato per tale tipologia di rifiuti in quanto essi dovrebbero essere classificati con il codice 17.05.03* relativo a *“Terre e rocce contenenti sostanze pericolose”*.

Si è rilevato anche che nel 2012 sono stati smaltiti 1.022 mc di rifiuti catalogati con il codice C.E.R. 17.06.03* - *“Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose”*. Lo smaltimento di RCA con il suddetto codice appare improprio, in quanto esiste nel Catalogo Europeo dei Rifiuti lo specifico codice, il 17.06.01* - *“Materiali isolanti contenenti amianto”*.

Una discarica, pur possedendo l'autorizzazione ad accettare diversi codici, si riserva per politica gestionale interna, di accettarne solo alcuni. Tale comportamento è stato rilevato in molti casi anche tra le discariche chiuse.

Sottocategorie del C.E.R. 17.06.05* accettate dalle singole discariche.

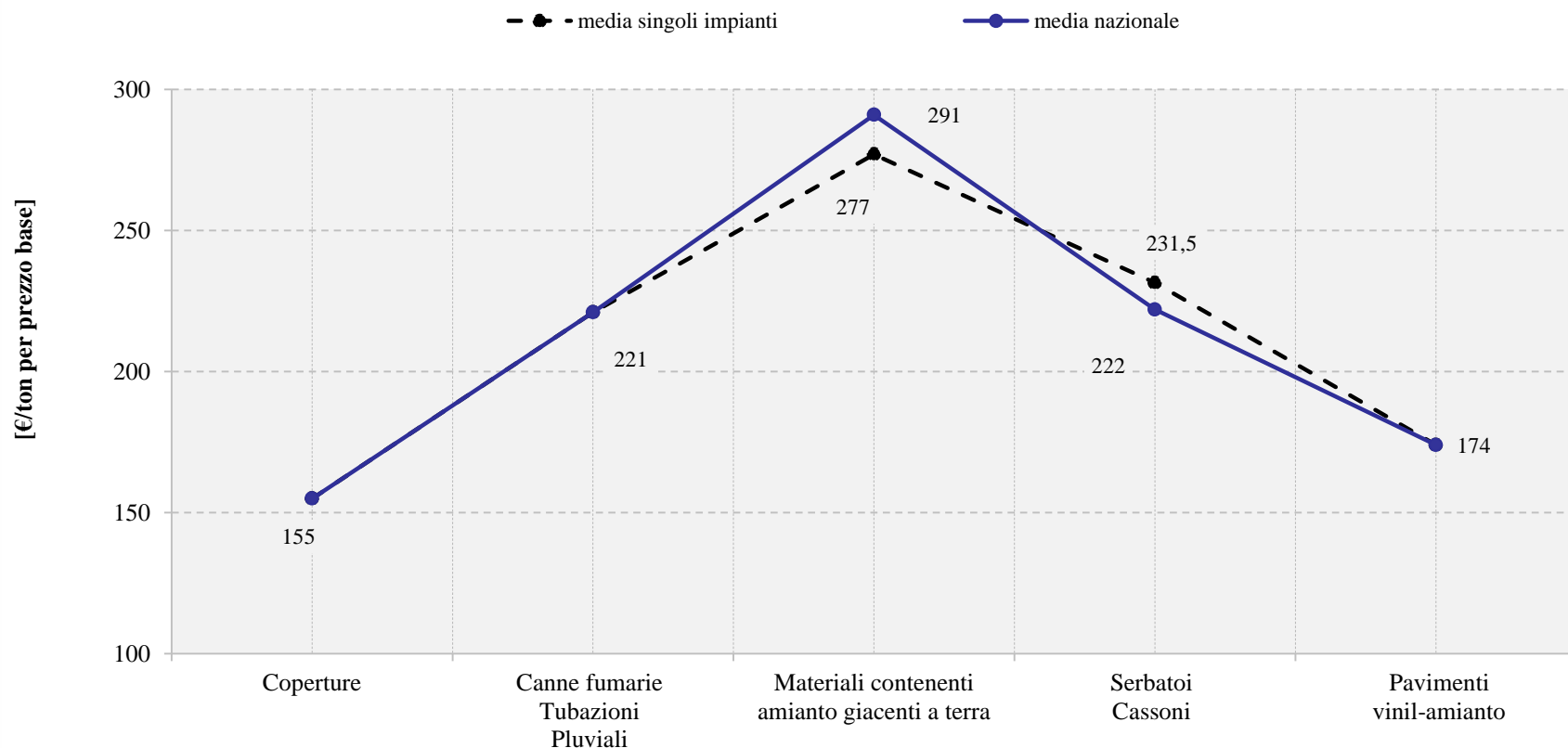
Sottocategorie del codice 17.06.05* "Materiali da costruzione contenenti amianto"	ID Discarica																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	18	19	20	
Coperture in cemento amianto.	x	x	x	x	*		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento amianto.	x	x	x	x	*		x		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Materiali contenenti amianto giacenti a terra.	x	x		x	*		x		x	x	x	x		x	x	x	x		x	
Serbatoi/cassoni in cemento-amianto.	x	x	x	x	*		x		x		x	x	x	x	x		x		x	
Pavimenti in vinil-amianto.	x	x		x	*		x		x		x	x		x	x				x	

* dato non fornito

Accettazione sottocategorie in discariche

- Coperture in cemento amianto – tutte (tranne la 6)
- canne fumarie, tubazioni e pluviali in cemento amianto – 14
- materiali contenenti amianto giacenti a terra e serbatoi/cassoni in cemento amianto – 13
- pavimenti in vinil-amianto - 10.

COSTI

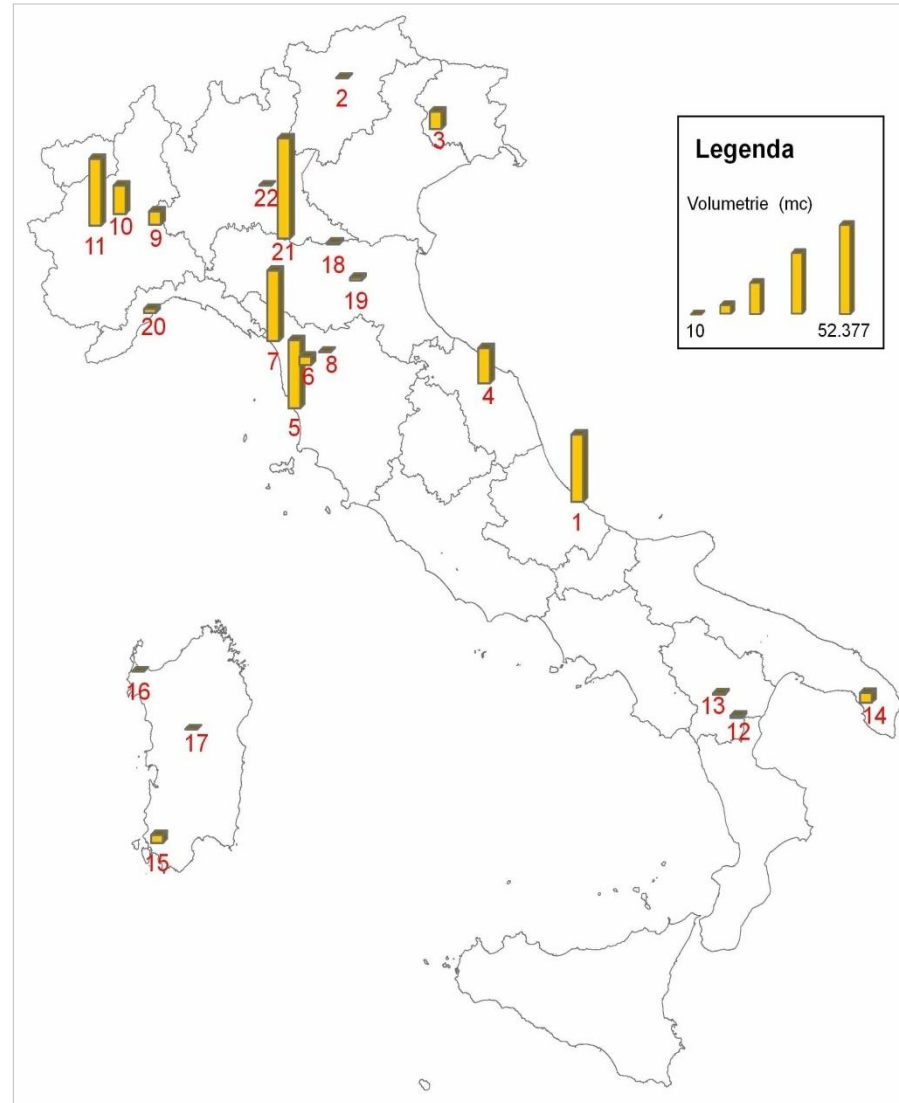


Le coperture in cemento amianto insieme ai pavimenti in vinil-amianto, hanno un costo base medio di smaltimento inferiore rispetto alle altre tipologie di rifiuti appartenenti al medesimo codice. Tali ribassi del costo sono probabilmente giustificati dal fatto che queste tipologie di RCA occupano in discarica volumetrie più limitate rispetto alle altre.

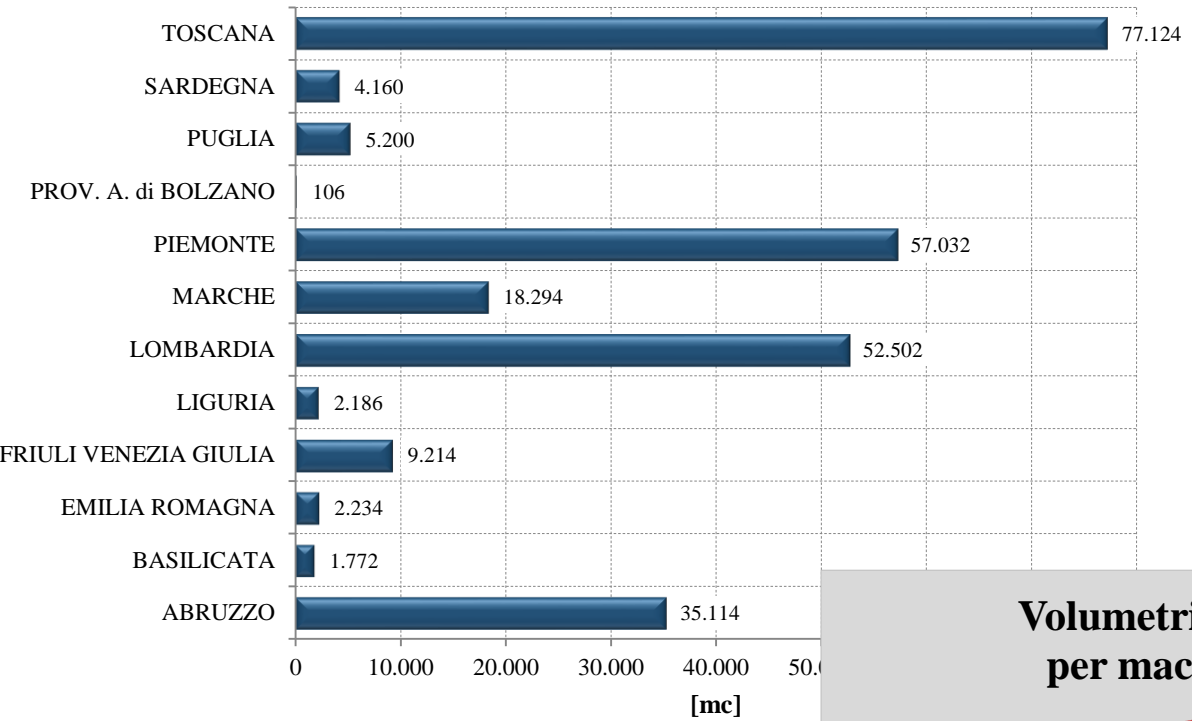
Complessivamente nel 2012 sono stati smaltiti in discariche autorizzate **~265.000 mc di RCA.**

Di questi **~ 242.000 mc sono riferiti al codice 17.06.05***-“Materiali da costruzione contenenti amianto”, ed i restanti ~ 23.000 mc, agli altri codici.

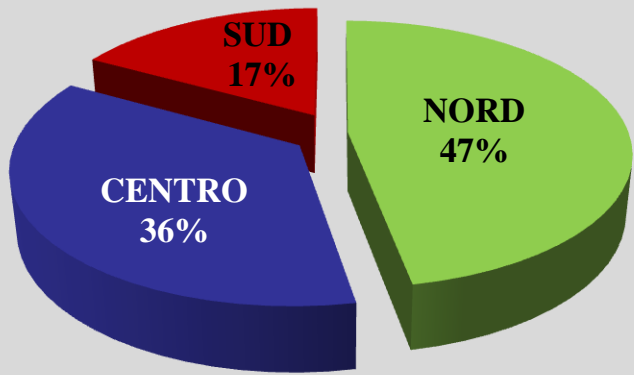
Si evince altresì che **il quantitativo di RCA** accettato nel 2012 dalla **discarica n. 21**, sita nella Regione Lombardia, **è di gran lunga superiore a quella degli altri impianti**, con una volumetria accettata di ~52.400 mc.



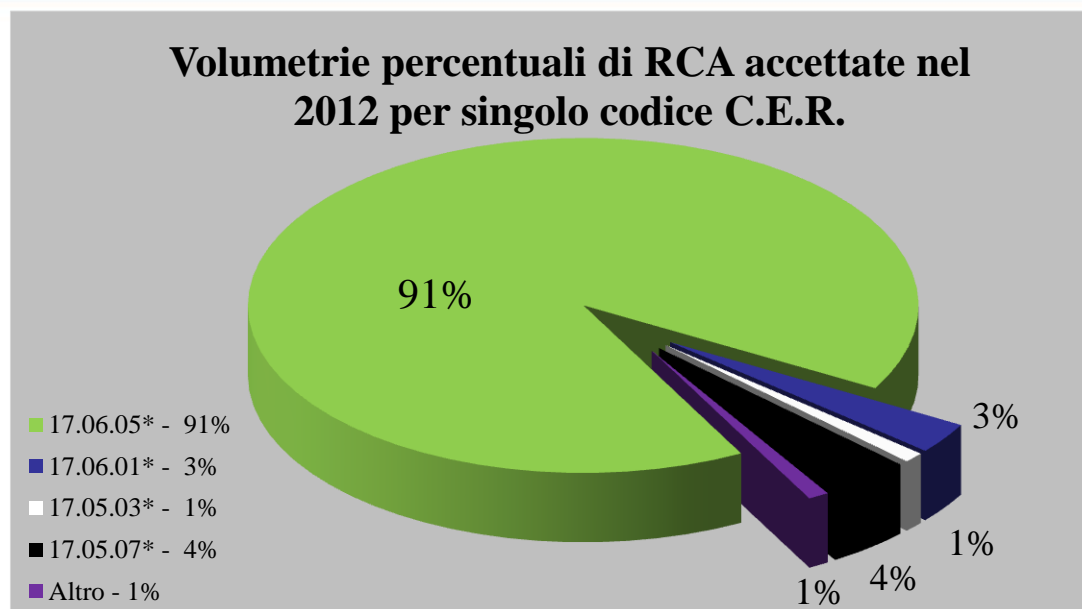
Volumetria accettata nel 2012



Volumetria smaltita nel 2012 per macroarea geografica



% Volumetrie smaltite nel 2012 per singolo C.E.R.



I rifiuti smaltiti con il codice **17.06.05*** - “Materiali da costruzione contenenti amianto” rappresentano circa il **91%** dei RCA smaltiti nel 2012, con una volumetria di ~ 242.000 mc su quella totale di ~265.000 mc. Segue il codice C.E.R. **17.05.07*** “Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose” con una volumetria di 10.052 mc (circa **4%**), poi il codice **17.06.01*** - “Materiali isolanti contenenti amianto” con una volumetria di 8.786 mc (circa **3%**) ed infine il codice **17.05.03*** “Terre e rocce contenenti sostanze pericolose” con una volumetria di 2.533 mc (circa **1%**). I restanti codici si attestano a valori inferiori all’1%, pertanto sono riportanti complessivamente nel Grafico 11 con la dicitura “Altro”.

*Volumetrie regionali smaltite nel 2012 per il C.E.R. 17.06.05**

INAIL

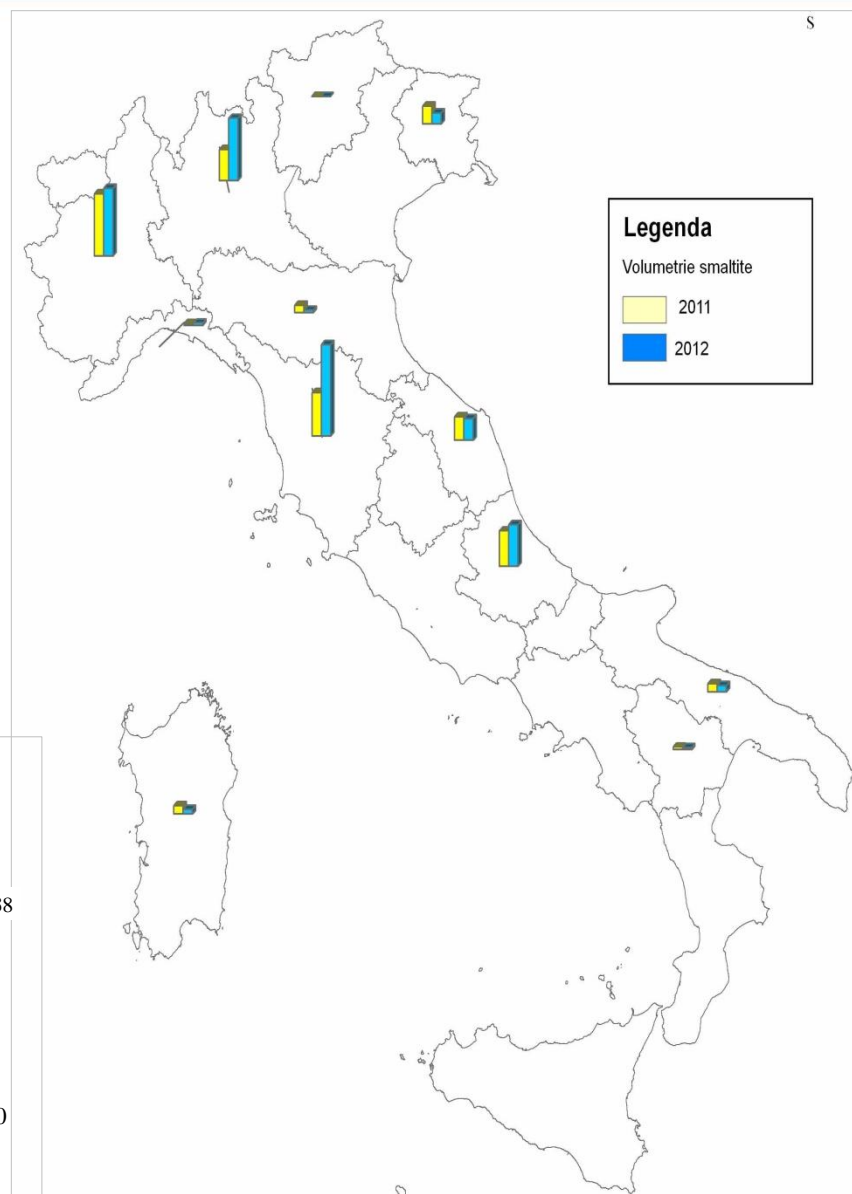
*Volumetrie di rifiuti con
codice 17.06.05*
accettati nel 2012
a scala regionale.*



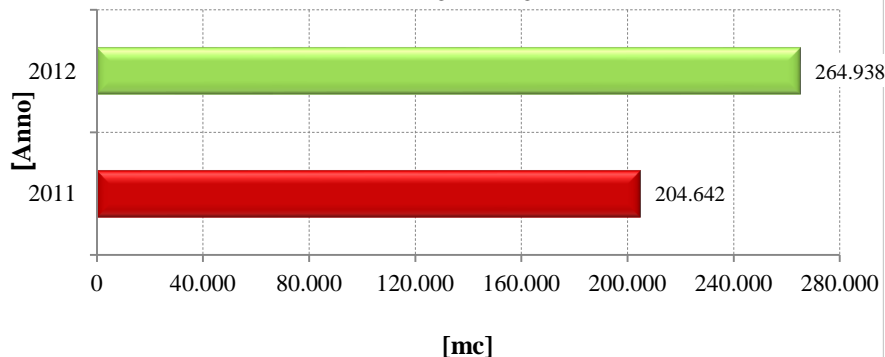
Analisi dei dati delle volumetrie smaltite: Confronto 2011 - 2012

Le Regioni **Abruzzo**, **Liguria**, **Lombardia**, **Piemonte** e **Toscana** hanno incrementato i quantitativi di RCA smaltiti, mentre nelle altre Regioni si è registrato un decremento.

Complessivamente il volume di RCA smaltito è aumentato (~23%) nel 2012.



Confronto volumetria di RCA smaltita:
2011-2012



Al 30/6/2013

la **volumetria totale residua**

su tutto il territorio nazionale,

e cioè la capacità ancora disponibile a

smaltire RCA in futuro,

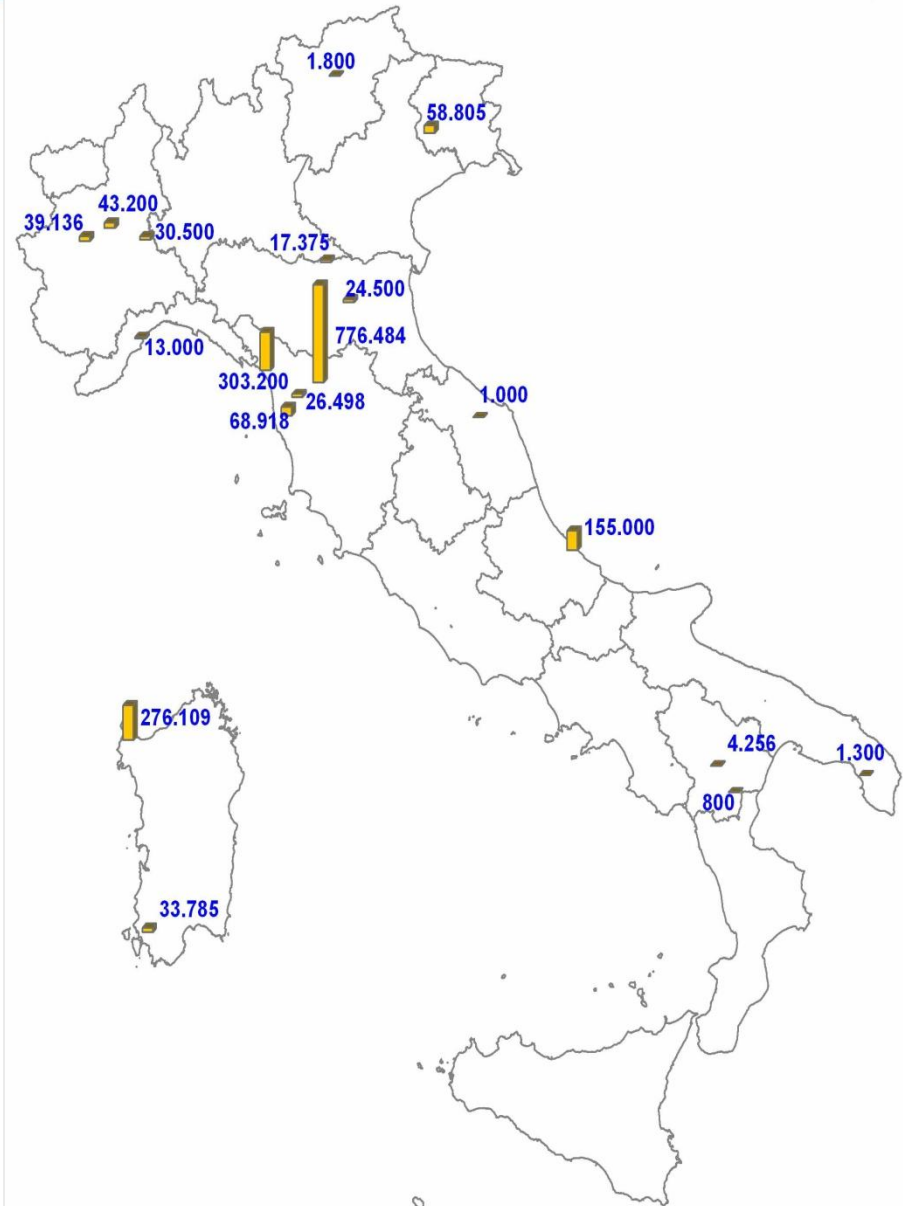
è stimabile ~ 2.400.000 mc,

di cui oltre il 50%

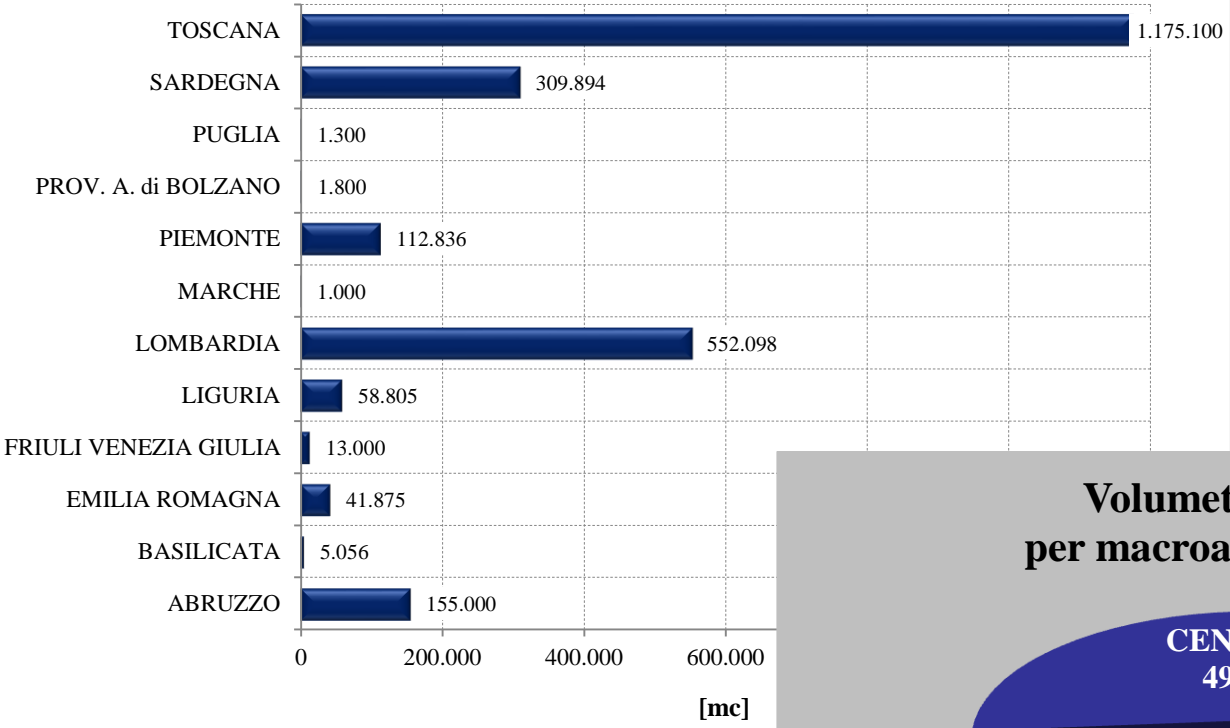
dedicato al codice 17.06.05*-

“materiali da costruzione contenenti

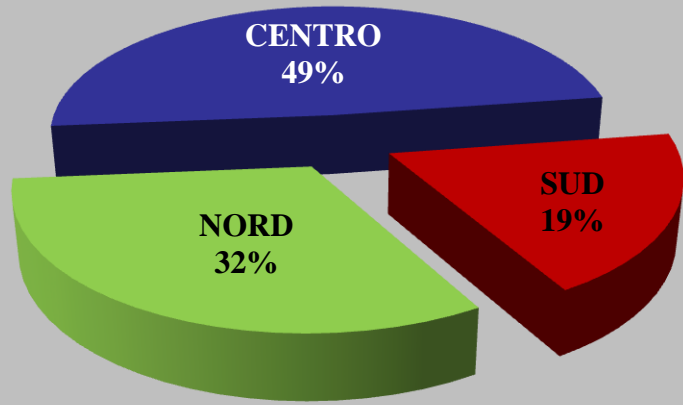
amianto”.

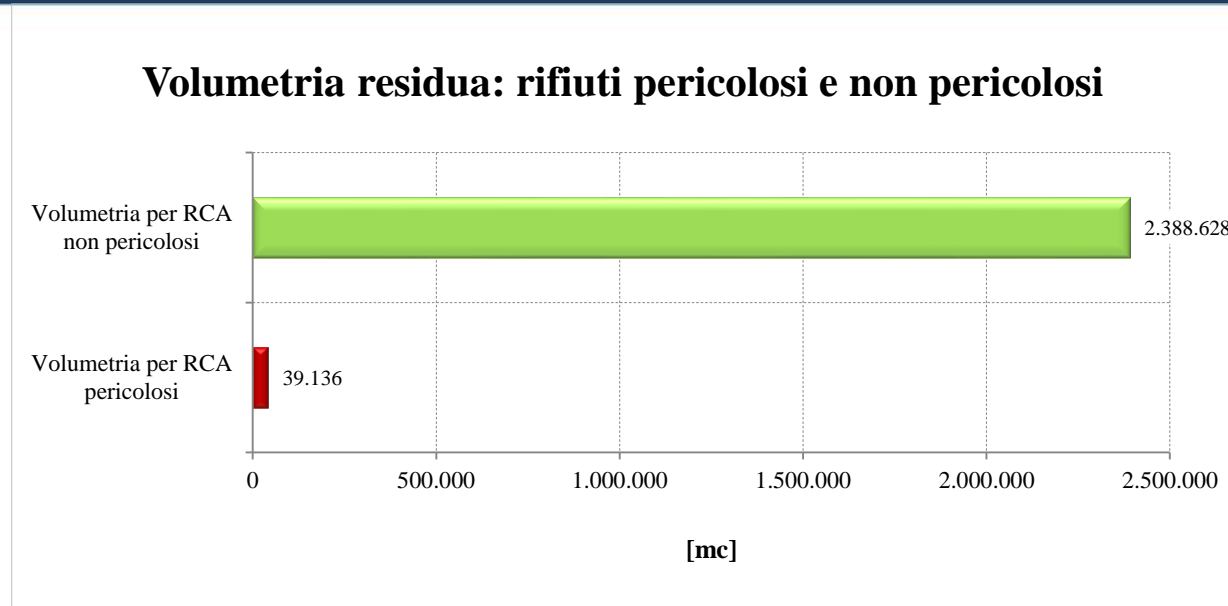


Volumetria residua a scala regionale



Volumetria residua per macroarea geografica





La **volumetria residua** per discariche che accettano **RCA pericolosi** è pari a **~ 39.000 mc**;

La **volumetria residua** per discariche che accettano **RCA non pericolosi** è pari a **~ 2.400.000 mc**.

Questo significa che **il 98% della volumetria residua** sul territorio nazionale è dedicata allo smaltimento del codice **17.06.05***- “*Materiali da costruzione contenenti amianto*” e **solo il 2% a RCA pericolosi**.

Tale dato evidenzia l’attuale grave carenza di discariche per rifiuti pericolosi.

Al 30.06.2013 sono state identificate:

6 nuove discariche in attesa di autorizzazione;

5 discariche che hanno richiesto l'ampliamento della loro struttura mediante l'ingrandimento dei lotti esistenti o la realizzazione di **nuovi lotti** dedicati ad amianto.

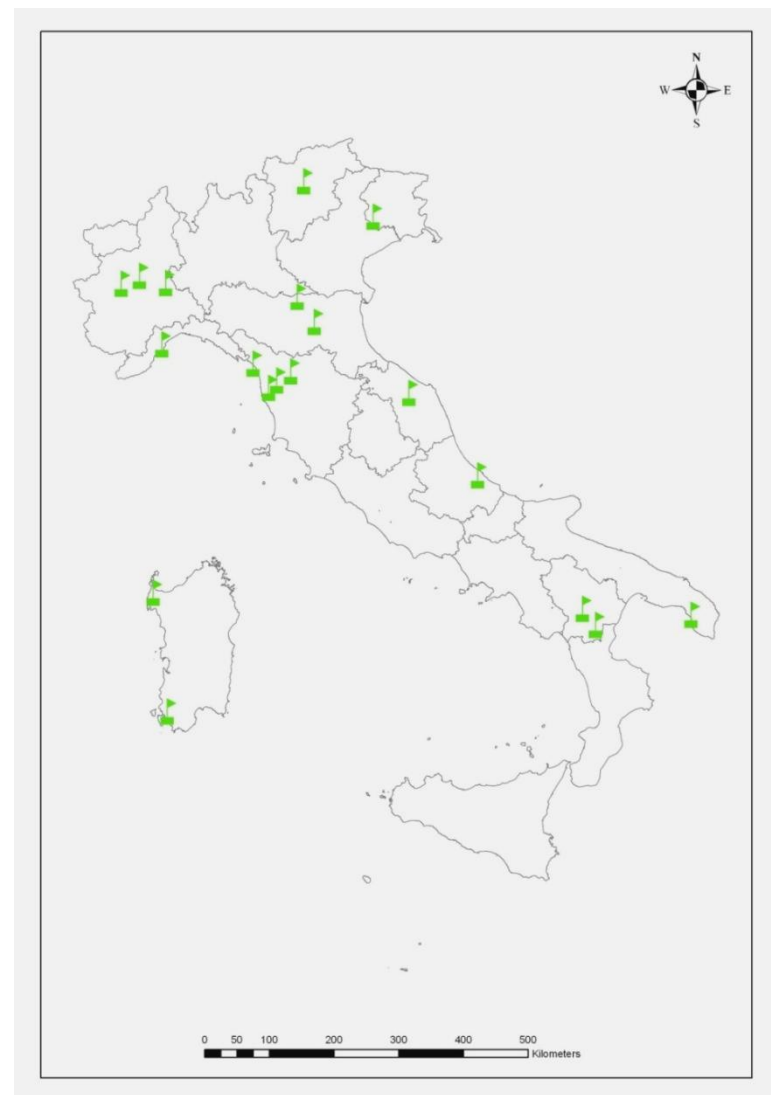
La **volumetria** complessiva stimata approvabile a breve termine è pari a **circa 228.211 mc.**

Regione/Provincia Autonoma	Volumetrie in fase di autorizzazione (mc)
Abruzzo	-
Basilicata	-
Calabria	450.000
Campania	-
Emilia Romagna	-
Friuli Venezia Giulia	-
Lazio	-
Liguria	-
Lombardia	3.125.912
Marche	40.000
Molise	-
Piemonte	36.211
Provincia Autonoma di Bolzano	-
Provincia Autonoma di Trento	-
Puglia	72.000
Sardegna	-
Sicilia	-
Toscana	80.000
Umbria	-
Valle d'Aosta	-
Veneto	-
Totale	3.804.123

Al 30 Giugno 2013 sono risultati attivi 19 impianti.

La distribuzione per Regione risulta eterogenea a scala nazionale. In particolare:

- **in 9 Regioni ed una Provincia Autonoma non vi è la possibilità di smaltire RCA sul proprio territorio.**



Delle 19 discariche in esercizio al 30 Giugno 2013, solo **2 sono discariche per rifiuti pericolosi.**

In una delle due discariche possono essere smaltiti solo i rifiuti provenienti dal SIN di Casale Monferrato.

In Italia, quindi, **è presente una sola discarica per rifiuti pericolosi** in grado di accettare da tutto il territorio nazionale RCA in matrice friabile.

Ciò costituisce senza dubbio una delle problematiche più importanti rilevate, poiché **la volumetria disponibile risulta del tutto insufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale.**

Sono state rilevate 3 differenti metodologie di coltivazione dei RCA, di cui alcune improprie:

1. in una o più **celle monodedicato all'amianto, ben distinte ed in aree separate dagli altri rifiuti** accettati dall'impianto di discarica (11 discariche);
2. **coltivazione dei RCA** non in una o più celle monodedicato all'amianto, ma **insieme ad altre tipologie di rifiuti (2 discariche)**;
3. **coltivazione dei RCA in piccole celle/porzioni** dell'impianto di discarica dedicate solo ai RCA (**6 discariche**).

- **Classificazioni improprie di codici CER.**
- **7 Discariche in esercizio, classificate come discariche per rifiuti non pericolosi, sono state autorizzate ad accettare dalle competenti Autorità Regionali/Provinciali, CER pericolosi.**
- **Non tutti i codici CER autorizzati sono accettati per politica gestionale interna.**
- **Alcune discariche pur accettando il codice 17.06.05* si riservano di accettare solo alcune sottocategorie :**
(no cassoni, no rifiuti in cemento amianto giacenti a terra etc.).

Molte discariche per rifiuti non pericolosi accettano oltre al codice 17.06.05* (*Materiali da costruzione contenenti amianto*), anche il 15.02.02* (*Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose*) ai sensi del D.M. 248 del 29/7/2004. Quest'ultimo decreto consente infatti di avviare questi ultimi RCA presso discariche per rifiuti non pericolosi purché essi provengano esclusivamente da bonifiche di RCA compatto.

Dalle informazioni pervenute non risulterebbe che le discariche per rifiuti non pericolosi attuino controlli specifici sulla provenienza di tali rifiuti e pertanto **potrebbero venir smaltiti rifiuti con il codice 15.02.02* in discariche per rifiuti non pericolosi anche RCA provenienti da bonifiche di amianto friabile.**

La maggior parte degli impianti oggi non in esercizio sono discariche Ex 2A (discariche per rifiuti inerti, con deroga ad accettare rifiuti in cemento amianto).

Tali discariche, essendo state progettate per accogliere rifiuti inerti, **non posseggono requisiti di sicurezza analoghi a quelli previsti dalla norma europea per questa tipologia di discariche** (Direttiva 1999/31/CE recepita dal D.Lgs. n.36 del 13/1/2003 e s.m.i.).

Non risultando opportunamente impermeabilizzate e dotate di sistemi di captazione, possono costituire una fonte di pericolo per l'ambiente circostante.

Azioni da adottare: **PNA - Macroarea Tutela Ambientale**

- Individuazione e realizzazione di nuovi siti di smaltimento definitivo, in particolare per RCA friabili. A tal fine potrebbero essere riutilizzati siti estrattivi dismessi favorendo altresì la riqualificazione del territorio;
- **Istituzione di una Commissione Tecnica Nazionale** (cabina di regia) **per l'esame delle autorizzazioni regionali** agli impianti di smaltimento definitivi e per l'emanazione di Linee Guida nazionali;
- Elaborazione di prezziari calmierati per le bonifiche, per il deposito temporaneo in Impianti di Stoccaggio e per lo smaltimento definitivo in discarica di RCA.

Azioni da adottare: **PNA - Macroarea Tutela Ambientale**

- Defiscalizzazione per gli interventi di rimozione dell'amianto (deroga al patto di stabilità);
- Approvazione e finanziamento del PNA: necessità per il completamento della Mappatura e le bonifiche dei SIN e dei siti mappati ai sensi del D.M.101/03 caratterizzati da elevata Priorità di rischio con circa **70 milioni di Euro**;
- Necessità di finanziamenti per ripristinare la Scuola Superiore per Lotta all'amianto e per corsi di formazione INAIL DIPIA per Regioni, Province, Comuni, AUSL e ARPA, etc.;